

Mod. A

**ALLA CANCELLERIA ESECUZIONI IMMOBILIARI
TRIBUNALE DI VARESE**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA SENZA
INCANTO CON RELATIVA PRESENTAZIONE DI OFFERTA**

Procedura esecutiva N. _____
Promossa nei confronti del debitore _____

Il sottoscritto come appresso generalizzato chiede di partecipare alla vendita senza incanto nella procedura sopra indicata con presentazione della relativa offerta e a tal fine indica i dati necessari come segue:

Cognome
Nome
Luogo di nascita (____)
Data di nascita
domiciliato a (____)
Via n.
Carta Identità nr. rilasciata dal Comune di
 (____) in data
Codice Fiscale
Stato civile:
 libero Coniugato con (Dati del coniuge)
Cognome
Nome
Luogo di nascita (____)
Data di nascita
domiciliato a (____)
Via n.

Codice Fiscale

Dati identificativi del bene: ¹

Prezzo offerto: € _____²

DICHIARAZIONE ESPRESSA

Il sottoscritto dichiara espressamente:

- di aver preso visione della perizia di stima
- di essere consapevole che:
 - l'offerta è irrevocabile, salvo che a) il giudice dell'esecuzione ordini l'incanto; b) il giudice dell'esecuzione disponga la gara tra gli offerenti; c) siano decorsi 120 gg .dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta;
 - l'offerta non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice dell'esecuzione di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente;
 - in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta.

_____, li _____

Avvertenza

L'offerta deve essere presentata in busta chiusa indirizzata alla Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Varese, entro le ore 12,00 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta saranno annotati, a

¹ In caso di vendita di più lotti di beni simili (es. box) l'offerente potrà fare una unica offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo.

² Il prezzo offerto non può essere inferiore al prezzo minimo indicato, a pena di esclusione

cura del cancelliere ricevente, il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) previa sua identificazione, il nome del giudice e la data della vendita. Nessuna altra indicazione -né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro- deve essere apposta sulla busta.

Nella busta devono essere inseriti

- la fotocopia del documento di identità dell'offerente
- assegno circolare non trasferibile intestato a "Proc. esecutiva N.", seguito dal numero della procedura e dal nome del debitore, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di mancato versamento a saldo. Ove l'offerta riguardi più lotti, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo.